

Latina

Il Messaggero

latina@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Redazione: Piazza del Mercato, 11 T 0773/663235 F 0773/663282

Aviointeriors, nuove reintegre dei licenziati

TRIBUNALE

Il giudice del Lavoro del Tribunale di Latina, Sara Foderaro ha reintegrato ieri altri due lavoratori licenziati l'8 ottobre del 2014 dall'Aviointeriors.

Tra loro, Massimiliano Nardi, storico dipendente dell'azienda, dai tempi dell'ex Goodyear che due anni e mezzo fa era stato licenziato insieme ad altre circa 60 persone che formarono un presidio permanente fuori dai cancelli dello stabilimento che si trova sulla via Appia a Tor Tre Ponti. «Siamo felici di poter dare questa notizia - spiegano dal presidio - significa che la nostra lotta ha un senso e che la nostra protesta era giusta».

Non è ovviamente il primo lavoratore che viene reintegrato, molti sono già al lavoro dallo scorso anno: «E ora speriamo

che anche per gli altri (12 le cause ancora in corso), possa riaprirsi la strada del reintegro, ce lo auguriamo perchè la mobilità per tanti è già finita, per altri sta per terminare». Ad assisterlo nella battaglia legale l'avvocato Michelangelo Salvagni della Fiom Cgil che da subito ha contestato il licenziamento illegittimo, così come poi lo ha valutato anche il giudice del Tribunale di Latina che ha accolto il ricorso per "violazione dei criteri di scelta applicati dalla società" e lo ha reintegrato con 12 mensilità, ovvero il risarcimento del danno massimo previsto dalla legge Fornero.

Massimiliano si è fatto portavoce della lotta operaia e in un incontro che si è svolto all'hotel Europa di Latina alla presenza del ministro Giuliano Poletti aveva raccontato la sua storia ricostruendo la vicenda Aviointeriors e la lotta che lui e altri 60 ex dipendenti avevano intrapreso. «Massimiliano è uno dei simboli del presidio e questo ci dà una speranza, è un simbolo per chi vuole lottare e la dimostrazione che se ci si crede ci si può riuscire». Il prossimo 4 luglio sono in calendario ulteriori sentenze.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ACCOLTO IL RICORSO
DI ALTRI DUE OPERAI
LO HA DECISO IL GIUDICE
FODERARO, DISPOSTO
ANCHE RISARCIMENTO
PARI A 12 MENSILITA'**